GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — MARTEDI 27 SETTEMBRE — NUM. 227

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
a Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.

Un numero separato, ma arretrato (come sopra in ROMA, centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali. — Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 7 agosto 1887, n. 4868, che istituisce una Stazione di piscicoltura in Brescia;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Eugenio Bettoni è nominato direttore della Regia Stazione di piscicoltura in Brescia, con l'annuo stipendio di lire tremilacinquecento a decorrere dal 1° settembre 1887.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Rubbiera, addì 4 settembre 1887.

UMBERTO.

GRIMALDI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

MINISTERO DELL'INTERNO

Con Regio decreto del 16 corrente settembre, il comm. Dr. Carlo Cantoni, direttore generale del Tesoro, fu esonerato, dietro sua domanda, dal far parte della Commissione pei danneggiati dal terremoto nelle provincie liguri ed in quella di Cuneo, e fu chiamato a sostituirlo il commendatore D.r Cesare Rosmini, ispettore generale del Tesoro.

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.***

ESERCITO PERMANENTE.

Arma di fanteria

Con RR. decreti del 27 agosto 1887:

Gli allievi del 2° anno di corso della scuola militare qui sottodescritti, sono nominati sottotenenti ed assegnati al corpo per ciascuno indicato

Essi dovranno presentarsi alla loro destinazione il 12 ottobre 1887.

Moschini Arturo, allievo, destinato al 75 fanteria.
Lippi Carlo, id., id. 11 id.
Chiozza Giorgio, id., id. 20 id.
Poli Alberto, id., id. 27 id.
Moro Raffaele, id., id. 29 id.
Minucci Gino, id., id. 32 id.
Cusani Enrico id., id. 34 id.

Con R. decreto del 1° settembre 1887:

Strazza Pietro, capitano di fanteria in aspettativa, collocato a riposo dal 14 settembre 1887 ed inscritto nella riserva.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

Manzi nob. Cristoforo, tenente colonnello in aspettativa per motivi di famiglia a Milano, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Cioni cav. Cesare, id. in disponibilità, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda dal 1° ottobre 1887.

Grixoni cav. Gavino, maggiore, distretto Mondovì, id. id.

Rossi Cristoforo, capitano 93 fanteria, id. id.

Marini Pietro, id. 46 id., id. id.

Bechelli Ugo, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, a Roma, trasferto in aspettativa per riduzione di corpo.

Rosso Giovanni, id. 8 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragioni di servizio.

Tola Vincenzo, id. presso il comando superiore delle truppe in Africa, colle funzioni di ufficiale sostituto istruttore al tribunale militare Massaua, nominato ufficiale istruttore.

Guazzoni Francesco, tenente 5 bersaglieri, ufficiale sostituto istruttore aggiunto presso il tribunale militare di Palermo, destinato al comando superiore delle truppe in Africa, colle funzioni di ufficiale sostituto istruttore aggiunto, presso il tribunale di Massaua.

Talamo Francesco, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arnaud-Avena Federico, sottotenente id. id. a Torino, id. id.

D'Ippolito Giovanni, id. 64 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Carrelli Luigi, id. 29 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto tra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Napoli) ed assegnato al 29 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

Robaudo cav. Felice, maggiore reggimento cavalleria Piemonte Reale, trasferito nell'arma di fanteria e destinato al distretto di Spoleto (relatore).

Velzi Rodolfo, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Monza, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Bracorens di Savoiroux Umberto, tenente id. per motivi di famiglia a Torino, id. id.

Arma d'artiglieria.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

Motta Bartolomeo, capitano 11 artiglieria (treno), collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° ottobre 1887.

Terracina-Coscia cav. Antonio, id. 14 id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° ottobre 1887.

Arma del genio.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

Tincheri cav. Corrado, colonnello direttore genio Alessandria, nominato comandante Collegio militare Roma.

Parodi cav. Fortunato, id. comandante Collegio militare Roma, id. direttore genio Genova.

Bosi cav. Antonio, id. direttore genio Genova, id. id. id. Alessandria.

Carnevali Silvino, tenente del genio, in aspettativa, collocato in riforma dal 1° ottobre 1887.

Lanari Ubaldo, id. 4 genio (pontieri), collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Gotelli Francesco, id. 1° id., rivocato dall'impiego.

Corpo sanitario militare.

Con RR. decreti del 27 agosto 1887:

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici colla destinazione a ciascuno indicata.

Filippi Filippo, ospedale militare Padova, continuando nell'attuale destinazione.

Cardi Francesco, id. Bologna, id. id.

Fulloni Adeodato, 27 fanteria, id. id.

Buonomo Lorenzo, ospedale militare Livorno, id. id.

Gassi Francesco, 4 alpini, id. id.

Salinari Salvatore, 12 artiglieria, id. id.

Gaeta Angelo, ospedale militare Napoli, id. id.

Massari Samuele, 4 alpini, id. id.

Darra Vittorio, 14 artiglieria, id. id.

Della Valle Francesco, legione allievi carabinieri, id. id.

Gurgo Achille, 7 alpini, id. id.

Sghettino Giovanni, ospedale militare Brescia, id. id.

Loni Virgilio, 4 artiglieria, id. id.

Pimpinelli Pietro, ospedale milit. Napoli (comandato Massaua), id. id.

De Sanctis Pietro, id. id, id id.

Demicheli Antonio, 5 alpini, id. id.

Ciaccio Andrea, ospedale militare Catanzaro, id. id.

Giani Pietro, reggimento cavalleria Nizza, id. id.

Nubila Pasquale, 14 artiglieria (brigata montagna), id. id.

Mennella Arcangelo, 6 alpini, id. id.

Malvaldi Olinto, ospedale militare Napoli (comandato Massaua), id. id.

Boccia Salvatore, 4 bersaglieri, ospedale militare Piacenza.

Sulliotti Efisio, ospedale militare Napoli (comandato Massaua), continuando nell'attuale destinazione.

Magnetta Ferdinando, 7 alpini, id. id.

Cusani Martino, 7 bersaglieri, ospedale militare Roma.

De Cesare Edoardo, ospedale militare Napoli (comandato Massaua), continuando nell'attuale destinazione.

Cevaschi Catullo, reggimento cavalleria Novara, ospedale militare Bologna.

Tomba Giuseppe, id. Montebello, continuando nell'attuale destinazione.

De Filippis Adiutore, 3 genio, id. id.

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici con riserva d'anzianità:

Tavazzani Cesare, 1° genio, continuando nell'attuale destinazione,

Trevisan Eugenio, regg. cavall. Padova, id. id.

Cusmano Enrico, 24 fanteria, id. id.

Sclavo Luigi, 10 bersaglieri, id. id.

Zavattaro Emilio, ospedale militare Napoli (comandato Africa), id. id.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

Pola cav. Carlo, tenente colonnello medico direttore dell'ospedale militare di Perugia, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° ottobre 1887.

Binetti Carlo, sottotenente medico in aspettativa per motivi di famiglia a Sola Fara Olivara (Bergamo), dispensato, per sua domanda, dall'effettività di servizio, inscritto con anzianità 10 settembre 1884 nel ruolo degli ufficiali medici di complemento dell'esercito permanente (distretto Bergamo) ed assegnato al 35 fanteria.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 16 settembre 1887:

Aliberti cav. Maurizio, colonnello commissario direttore di commissariato IV corpo d'armata, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° ottobre 1887, inscritto nella riserva.

Corpo contabile militare.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

Rossi Ernesto, capitano contabile distretto Modena, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° ottobre 1887, ed inscritto nella riserva.

Pietrocola Cesare, sottotenente contabile 67 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, ed inscritto fra gli ufficiali contabili di complemento dell'esercito permanente (distretto Firenze).

Corpo veterinario militare.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

I seguenti dottori in zooiatria sono nominati sottotenenti veterinari colla destinazione per ciascuno indicata:

*Boattini Sebastiano, soldato di 2ª categoria, distretto Ravenna, domiciliato a Comacchio (Ferrara), 7 artiglieria.

Guidi Pietro, sottotenente veterinario di complemento regg. cavalleria Saluzzo, reggimento cavalleria Saluzzo.

Ciccarelli Clemente, id. id. 10 artiglieria, id. id. Savoia.

Carraro Angelo, id. id. regg. cavalleria Catania, 8 artiglieria.

*Grossetti Luigi, soldato di 3ª categoria, distretto Alessandria, domiciliato a Lu (Alessandria), 12 id.

*Agostinelli Giuseppe, id. 2ª categoria, distretto Benevento, domiciliato a S. Bartolomeo in Galdo (Benevento), 10 id.

Cattaneo Giulio, sottotenente veterinario di complemento regg. cavalleria Alessandria, 9 id.

Olivelli Ernesto, id. id. 1° artiglieria, 12 id.

*Adami Carlo, soldato di 3ª categoria, distretto Modena, domiciliato a Mirandola (Modena), 11 id.

*Coli Enrico, id. id., distretto Livorno, domiciliato a Pisa (Livorno), 8 id.
*Rozzi Alessandro, id. 2ª categoria, distretto Ancona domiciliato a Loreto (Ancona), 5 id.
*Ciocci Placido, id. id., distretto Modena, domiciliato a Pavullo (Modena), 3 id.
Toderi Agostino, sottotenente veterinario di complemento regg. cavalleria Alessandria, reggimento cavalleria Alessandria.

Quelli segnati con * dovranno presentarsi il giorno 14 ottobre p. v. alla scuola militare per un corso d'istruzione di tre mesi. — Gli altri dovranno raggiungere la loro destinazione nel termine stabilito dai regolamenti.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

Parmoli Giovanni, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° ottobre 1887, ed inscritto nella riserva.
Milone Cesare capitano contabile, id., id. id.
Faccio cav. Giuseppe, id., id., id. id.
Drommi Gaetano, id., id., id. id.
Faravelli Fortunato, id., id., id. id.

Con decreti Ministeriali del 18 settembre 1887:

Branchini cav. Cesare, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, ora in servizio effettivo presso il Ministero della Guerra, ricollocato nella posizione di servizio ausiliario dal 1° ottobre 1887.
Minoli cav. Eugenio, capitano contabile in posizione ausiliaria, temporaneamente in servizio presso il distretto di Torino, id. id. dal 25 settembre 1887.
Carrano Gerolamo, capitano contabile in posizione ausiliaria, domiciliato a Viguzzolo (Voghera), richiamato temporaneamente in servizio effettivo al distretto di Voghera dal 25 settembre 1887.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con RR. Decreti 16 settembre 1887:

I sottoindicati sottotenenti contabili di complemento dell'esercito permanente, sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile, a senso dell'art. 6 della legge 29 giugno 1882, n. 830 (serie 3ª).
Cipro Sebastiano, distretto Verona.
Perez Girolamo, id. Verona.
Cavalli Eugenio, id. Milano.
Trucchi Scipione, id. Forlì.
Quaranta Raffaele, id. Sassari.
Sirabella Andrea, id. Napoli.
Sarcinella Giuseppe, id. Roma.
Rossi Nicolò, id. Udine.
Scialla Michele, id. Roma.
Tian Carlo, id. Milano.
Calisti Ettore, sottotenente di complemento dei bersaglieri, distretto Ascoli-Piceno, accettata la dimissione dal grado.
Folicaldi Filippo, id. id. fanteria, distretto Macerata, in servizio presso il 38 fanteria, id. id.
D'Onofrio Tommaso, militare di 1ª categoria in congedo illimitato, residente a Marcianise (Caserta), nominato sottotenente veterinario di complemento dell'esercito permanente (art. 1°, lettera *f*, legge 29 giugno 1882, n. 830) ed assegnato effettivo al distretto di Caserta, ed al reggimento cavalleria Aosta pel caso di mobilitazione, rimanendo frattanto in congedo illimitato.

MILIZIA MOBILE.

Con RR. decreti 16 settembre 1887:

Antoniani Silvio, tenente contabile milizia mobile, trasferito collo stesso grado nella milizia territoriale, fanteria, 205 batt., 4ª compagnia Spoleto.
Belletti Francesco, id. id., id. id. id. 3 regg. alpini, batt. Fenestrelle, 9ª compagnia.
Tinelli Luigi, id. complemento milizia mobile, id. id. id., fanteria, 20 batt., 2ª comp. Alessandria.
Armentani Enrico, id. della milizia mobile, distretto Catania, cessa di appartenere alla milizia stessa ed è inscritto, per sua domanda, col medesimo grado, nel ruolo degli ufficiali di riserva.

I sottoindicati tenenti contabili della milizia mobile cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa e sono inscritti, per loro domanda, col medesimo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva.
Maciani Iacopo, distretto Livorno.
Luciano Davide, id. Savona.
Bettini Bonaventura, id. Vicenza.
Copetta Faustino, id. Brescia.
Pupato Giacinto, id. Verona.
Maioli Icilio, id. Parma.
Ronchi Carlo, id. Roma.
Ferretti Giovanni, id. Voghera.
Righetti Pietro, id. Savona.
Pietra Giuseppe, id. Milano.
Dalmasso Gio. Battista, id. Torino.
Beccaria Alessandro, id. Bari.
Rossi Alessandro, id. Milano.

I sottoindicati tenenti contabili di complemento alla milizia mobile, cessano per ragione di età di appartenere alla milizia stessa e sono inscritti, per loro domanda, col medesimo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva.
Incordino Giacomo, distretto Napoli.
Bressi Raffaele, id. Napoli.
Lucchi Paolo, id. Modena.
Mistretta Giovanni, id. Savona.
Arrigotti Napoleone, id. Padova.
Palazzo Salvatore, id. Perugia.
Pagliano Vincenzo, id. Vercelli.
Cattaneo Giosuè, id. Forlì.
Risso Vincenzo, id. Genova.
Pollastro Marcello, id. Genova.
Tartaglia Giacomo, id. Padova.
Cassina Antonio, id. Milano.
Maspes Giuseppe, id. Firenze.
Difelice Raffaele, id. Roma.
Paderni Fabio, id. Caserta.
Amico Michele, id. Palermo.
Perrotti Vincenzo, id. Campagna.
Mauri Ferdinando, id. Milano.
Garbagni Giuseppe, id. Milano.
Terzano Gio. Battista, sottotenente contabile di complemento, distretto Cuneo, cessa pr ragione di età, di appartenere alla milizia mobile ed è inscritto, per sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva.
Graesan Luigi, id. id. distretto Milano, cessa, per ragione di età, di appartenere alla milizia mobile.
Castagna Salvatore, sottotenente di complemento di fanteria, distretto Nola, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.
Buttiglione Vito, id. id., id. Bari, accettata la dimissione dal grado.
Pilozzi Tito, già sottufficiale del genio con più di otto anni di servizio (distretto Frosinone), nominato sottotenente di complemento di milizia mobile (art. 1°, lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830) ed assegnato al 3 genio.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con RR. decreti 16 settembre 1887:

Romeri cav. Francesco, tenente colonnello commissario di riserva, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva per ragione di età, conservando l'onore dell'uniforme.
Peyretti cav. Domenico, id. id., id. id. per infermità constatata.
Marenco cav. Emilio, maggiore di riserva (fanteria), residente a Torino, rimosso dal grado.
Giordano Antonio, tenente di riserva (fanteria), trasferito col grado di capitano nella milizia territoriale, fanteria, 239 batt., 4ª compagnia, Salerno.

Thomè Giorgio, tenente contabile di riserva) domiciliato a Torino' tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva per constatata infermità.

Gauteri Carlo Teresio, sottotenente di riserva (fanteria), domiciliato a Chiavari (Genova), id. id. id. per sua domanda.

Toselli Francesco, tenente riserva fanteria, trasferito collo stesso grado nella milizia territoriale, fanteria, 40 batt., 2ª comp., Milano.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

Guidotti Alberto, capitano fanteria, dimissionario, nominato capitano nella milizia territoriale, fanteria, 302 battaglione, 2ª compagnia, Messina.

Testotini Antonio, tenente milizia mobile, id., id. tenente id. id., 103 battaglione, 1ª compagnia, Treviso.

Calvi Andrea, sottotenente complemento esercito permanente, id., id. sottotenente id. id., 274 batt., 4ª comp., Cosenza.

Bresciani Tito, sottotenente fanteria, milizia territoriale, 193 battaglione Lucca, accettata la dimissione dal grado.

Marchesi Angelo, id. id. id., 34 batt., Voghera, id. id.

IMPIEGATI CIVILI.

Con RR. decreti del 27 agosto 1887:

Vincenzi Romolo, furiere maggiore 3 genio, nominato iutante ragioniere geometra e destinato dir. genio Milano.

Lelli Giuseppe, furiere 2 genio, id. id. id. Messina.

Picco Silvio, furiere maggiore del genio Accademia militare, id. id. id. Cuneo.

Caneparo Ettore, (distretto di Vercelli), id. id. id. Messina.

Andreani Andrea, (id. Ancona), id. id. id. Bari.

Daffini Gio Battista, (id. Brescia), id. id. id. Milano.

Cinquini Enea, (id. Milano), id. id. id. Verona.

Regè Alberto, (id. Piacenza), id. id. id. Alessandria.

Isnaldi Domenico, (id. Genova), id. id. id. Genova.

Fusciani Giuseppe, (id. id. Orvieto), id. id. id. Spezia.

Chiodi Giovanni, (id. Ancona), id. id. id. Venezia.

Vaudetti Filippo, (id. Cuneo)., id. id. id. Torino.

Con RR. decreti del 16 settembre 1887:

I giovani sotto indicati sono nominati aiutanti ragionieri geometri del genio militare con anzianità 27 agosto 1887, colle competenze a cominciare dal 1° settembre 1887 e destinati alla Direzione per ciascuno indicata.

Saita Eugenio, (distretto Torino), Direzione genio Torino.

Vanni Carlo, (id. Livorno), id. Napoli.

De Witt Domenico, (id. Ancona), id. Firenze.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 18 agosto 1887:

Bozzi Ugo, pretore del mandamento di Grosseto, è tramutato al 2° mandamento di Siena.

Ramella Agostino, pretore del mandamento di Desana, è tramutato al mandamento di Rapallo.

Masotti Filippo, pretore del mandamento di Cento, è tramutato al mandamento di Sarzana.

Baccini Diomede, pretore del mandamento di Massa Marittima, è tramutato al mandamento di Sampierdarena.

Bianchini Enrico, pretore del mandamento di Intra, è tramutato al 1° mandamento di Capannori.

Lusardi Achille, pretore del mandamento di Corteolona, è tramutato al 3° mandamento di Como.

Tommasi Vittorio, pretore del mandamento di Comacchio, è tramutato al mandamento di Corteolona.

Castiglioni Giorgio, pretore del mandamento di Montichiari, è tramutato al 4° mandamento di Milano.

Gilardi Edoardo, pretore del mandamento di Barlassina, è tramutato al 2° mandamento di Monza.

Garganico Girolamo, pretore del mandamento di Mercato Saraceno, è tramutato al mandamento di Barlassina.

Casanova Luigi, pretore del mandamento di Cava Manara, è tramutato al mandamento di Rho.

Mastroberti Pasquale, pretore del mandamento di Tolve, è tramutato al mandamento di Laviano.

Lombardi Baldassarre, pretore del mandamento di Bojano, è tramutato al mandamento di Campobasso,

De Rossi Francesco, pretore del mandamento di Marano, è tramutato al mandamento San Lorenzo di Napoli.

Iannelli Francesco, pretore del mandamento di Sepino, è tramutato al mandamento di Marano.

Galli Vittorio, pretore del mandamento di Iglesias, è tramutato al mandamento di Corniglio.

Palmana Camillo, pretore del 6° mandamento di Roma, è tramutato al 4° mandamento di Roma.

Suino Domenico, pretore del 5° mandamento di Roma, è tramutato al 2° mandamento di Roma.

Bottigliero Salvatore, pretore del mandamento di Frascati, è tramutato al 5° mandamento di Roma.

Saladini Bartolomeo, pretore del mandamento di Albano Laziale, è tramutato al 6° mandamento di Roma.

Paolocci Giuseppe, pretore del mandamento di Velletri, è tramutato alla pretura urbana di Roma.

Izzi Luigi, pretore del mandamento di Alatri, è tramutato al mandamento di Albano Laziale.

Chieri Pericle, pretore del mandamento di Patti, è tramutato al mandamento di Velletri.

Bocca Giovanni Saverio, pretore del mandamento di Cavaglia, è tramutato al mandamento di Mondovì.

Ciarocchi Riccardo, pretore del mandamento di Lugo, è tramutato al mandamento di Pesaro.

Antonioli Giovanni Maria, pretore del mandamento di Gargnano, è tramutato al mandamento di Montichiari.

Chinazzi Carlo, pretore del mandamento di Mombercelli, è tramutato al 1° mandamento di Asti.

Guelfi Domenico, pretore del mandamento di Ossi, è tramutato al 2° mandamento di Arezzo.

Franco Rodrigo, pretore del mandamento di Cagnano Varano, è tramutato al mandamento di Locorotondo.

Vason Alessandro, pretore del mandamento di Somma Lombarda, è tramutato al mandamento di Badia Polesine.

Condestuale Michele, pretore del mandamento di Tonco, è tramutato al mandamento di Bassano Vicentino.

Bonardi Giovanni, pretore del mandamento di Adro, è tramutato al 1° mandamento di Brescia.

Tonelli Giovanni, pretore del mandamento di Grossotto, è tramutato al mandamento di Adro.

Tessari Alessandro, pretore del mandamento di Motta di Livenza, è tramutato al mandamento di Camisano Vicentino.

Ton Antonio, pretore del mandamento di Camisano Vicentino, è tramutato al mandamento di Motta di Livenza.

Giglioni Francesco, pretore del mandamento di Greve, è tramutato al mandamento di Empoli, lasciandosi quello di Greve vacante per l'aspettativa del pretore Pacinotti Angelo.

Orsini Enrico, pretore del mandamento di Corneliano d'Alba, è tramutato al mandamento di Forio di Ischia.

Mosca Achille, vice pretore del mandamento di Acerra, è tramutato al mandamento di Castellammare di Stabia.

Appiani Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 1° mandamento di Brescia.

Ciuffoletti Ermanrico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Pizzoli.

Dal Lago Ennio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 1° mandamento di Padova.

Fresa Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Acerra.

Messina Barresi Pietro, uditore vice pretore del mandamento di Ferla, è dispensato da ulteriore servizio per essersi rifiutato di esercitare le sue funzioni nelle attuali condizioni sanitarie del detto comune.

Con RR. decreti del 21 agosto 1887:

De Aloysio Ugo, pretore del mandamento d'Introdacqua, è tramutato al mandamento di Casalbordino.

Doria Vincenzo, pretore del mandamento di S. Nicandro Garganico, è tramutato al mandamento di Castelfranco nell'Emilia.

Sanna Naitana Francesco, pretore del mandamento di Oristano, è tramutato al mandamento di Iglesias.

Satta Giovanni Battista, pretore del mandamento di Guspini, è tramutato al mandamento di Oristano.

Banti Leopoldo, pretore del mandamento di Siculiana, è tramutato al mandamento di Massa Marittima.

Bosi Felice, pretore del 2° mandamento di Ravenna, è tramutato al mandamento di Bazzano.

Liverani Ettore, pretore del mandamento di Bazzano, è tramutato al 2° mandamento di Ravenna.

Sangiorgio Maglia Nicolò, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Biancavilla.

Fiore Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Benevento.

Anzalone Antonino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento Arcivescovado in Messina.

Cariddi Nicola Alessandro, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Gazzi.

Pellandra Vittorio Emanuele, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Copparo.

Marras Giovanni Battista, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Sassari Levante.

Filomusi Domenico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di San Valentino.

Manca Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Pozzomaggiore.

Fernando Pinna Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Pozzomaggiore.

Bonanni Cajone Luigi, pretore del mandamento di Casalbordino, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi dal 16 agosto 1887, con assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi vacante il mandamento d'Introdacqua.

Pedemonte Lorenzo, pretore del mandamento di Voghera, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per due mesi dal 1° settembre 1887, lasciandosi vacante lo stesso mandamento di Voghera.

Valeriani Scipione, nominato pretore del mandamento di Biccari con regio decreto del 30 giugno u. s. è richiamato, a sua domanda, al precedente ufficio di uditore vice pretore nella pretura urbana di Bologna, rimanendo revocato il decreto di nomina a pretore.

Masi Girolamo, uditore vice pretore nella pretura urbana di Bologna avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Biccari coll'annuo stipendio di lire 2,200.

Benamozegh Emanuele, vice pretore del 3° mandamento di Livorno, è destinato in temporanea missione nel mandamento di Celenza sul Trigno, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Bianchi Giuseppe, uditore applicato alla Regia avvocatura generale erariale in Roma, è applicato al tribunale civile e correzionale di Perugia.

Allara Ernesto, vice pretore del mandamento Borgo San Salvatore di Torino, è tramutato al mandamento Moncenisio di Torino.

Marotta Giuseppe, avente i requisiti di legge, nominato vice pretore del mandamento di Saponara di Grumento.

Malipiero Ferruccio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Este.

Rua Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento Po in Torino.

Delbecchi Francesco, conciliatore nel comune di Pontedassio, circondario di Oneglia, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Morosini Domenico, conciliatore nel comune di Montemezzo, circondario di Como, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Argenta Ledovico, pretore del mandamento di Bra, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° settembre 1887 ai termini dell'articolo 1°, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731.

Sono accettate le dimissioni presentate da Peano Camillo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento Po in Torino.

Gentile Carmelo, conciliatore nel comune di Francofonte di Sicilia, è dispensato da ulteriore servizio per essersi allontanato dalla residenza nelle attuali condizioni sanitarie di quel comune.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 31 agosto 1887:

Salati M^a^ Angela, vedova di Pavone Giuseppe, lire 212 50.
Maini Angela, ved. di Vaccari Francesco, lire 300.
Banino Teresa, ved. di Cavagliä Carlo, lire 150.
Mazzotta Tommaso, padre quinquagenario di Francesco, lire 240.
Guatteri Giacomo, soldato d'artiglieria, lire 540.
Viscardi Cecilia, vedova di D'Afflitto Raffaele, lire 210.
Vanzolini Paolo, soldato, lire 540.
Gargano Arcangelo, padre quinquagenario di Rocco, lire 202 50.
Massimi Gaetano, agente subalterno doganale, lire 880.
Cocco M^a^ Rita, madre (vedova) di Durando Gio. Batt., lire 202 50.
Di Nardo Eugenio, guardia di finanza, lire 200.
Bassi Pietro Paolo, guardia scelta di finanza, lire 574 67.
Mazza Giuseppa, vedova di Rao Vincenzo, lire 436.
De Dilectis Francesco, commesso telegrafico, lire 1733.
Lazzerini Caterina, vedova di De Rosa Antonio, lire 800.
Mestre Francesco, agente delle imposte dirette, lire 3080.
Fassari Antonino, consigliere di Prefettura, lire 4441.
Sommariva M^a^ Maddalena, ved. di Marcone Girolamo, lire 300.
Aloe Giuseppe, sottobrigadiere di finanza, lire 250.
Dall'Aglio Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 893 33.
Viscardi Giovanni, id. id., lire 980.
Cestari Elisabetta, ved. di Fucito Vincenzo, lire 300.
Meschia Achille, tenente, lire 888, per anni sette.
Coletti Giuseppe, brigadiere di P. S., lire 325.
Borsotto Colomba, vedova di Tanca Pasquale, lire 288 75.
Tommasi Anna, orfana di Angelo, lire 300.
Galvan Giacomo, maresciallo dei carabinieri, lire 1097 60.
Mazzoli Pietro, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Falcombello Gio. Battista, maresciallo nei carabinieri, lire 820.
Brena Carlo, furier maggiore capo armaiuolo, lire 618.
Salomei Annunziata, ved. di Farinea Angelo, lire 326 33.
Picotti Vincenzo, vicesegretario nelle Intendenze di finanze, lire 2000.
Florio Luigi, delegato di P. S., lire 2453.
Costato Carlo, guardia carceraria (indennità), lire 1225.
Bottazzi Francesca, ved. di Romagnoli Alessandro, lire 654 66.
Ceruti Carlo, scrivano locale, lire 960.
Venneri Salvatore, soldato, lire 300.
Turchetti Marianna, ved. di Fabbri Luigi, lire 192.
Perotti Fortunato, usciere al Ministero Guerra, lire 800.
De Biasio Emilio, commesso doganale, lire 1120.
Lamari Rosa, ved. di Prota Nicola, lire 240.
Germani Carlo, commesso telegrafico, lire 2000.
Rosellini Domizio, usciere al Ministero Guerra, lire 856.
Simoncini Salvatore vicecancelliere di tribunale, lire 1333 25.
Biscardi Luigi, commesso doganale, lire 1333.
Amici Luisa, ved. di Monti Nicola, lire 948.
D'Orta Rosa, madre (vedova) di Orsini Vincenzo, lire 282 50.
Monaco Pierantonio, vicecancelliere di tribunale, lire 1600.
Cislaghi Demostene, direttore postale, lire 2994.
Lazzarini Anselmo, delegato di P. S., lire 2151.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta delle Obbligazioni della cessata Società delle Strade Ferrate Romane passate a carico dello Stato in forza della legge 29 gennaio 1880, n. 5249 (Serie 2ª), colla quale furono approvate le convenzioni 17 novembre 1873 col relativo atto addizionale del 21 novembre 1877 e 26 aprile 1879 per il riscatto delle Stade Ferrate Romane e comprese nella estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma nei giorni 12 al 15 settembre 1887 in ordine progressivo.

N. 93 Obbligazioni delle Ferrovie Livornesi (Serie A).

58	2265	4150	6328	9099	11051	13196	16518	18553	20215
312	2280	4304	6805	9483	11075	13418	16642	18721	20285
861	2287	4353	6954	9808	11589	14567	17017	18736	20308
872	2382	5089	7306	9892	11682	15146	17057	19091	»
1014	2697	5150	7409	9926	11709	15205	17142	19249	»
1081	2813	5478	7793	10080	11804	15227	17552	19534	»
1272	3337	5487	7867	10215	12152	15423	17882	19580	»
2123	3375	5778	8068	10385	12212	15649	17973	19607	»
2129	4076	6041	8252	10616	12378	15856	18011	19888	»
2257	4136	6064	8601	11048	12663	16112	18499	19959	»

N. 31 Obbligazioni delle Ferrovie Livornesi (Serie B).

194	576	857	2161	3539	4572	5240	6216
465	588	1116	2167	3775	4920	5422	6351
476	620	1234	2565	3898	5020	5868	6513
574	738	1620	3201	4146	5195	6012	»

N. 312 Obbligazioni delle Ferrovie Livornesi (Serie C).

73	9144	17779	24266	30617	37569	44281	50608	56089	63427
857	9378	17904	24521	30921	37639	44293	50789	56150	63604
988	10000	18155	24881	30950	37865	44483	50839	56183	63676
1004	10184	18854	25045	30992	37948	44593	51633	56815	63981
1189	10581	18871	25107	31500	37969	44621	51640	56822	64014
1323	11202	18933	26250	31606	38167	44730	51721	56916	64219
1641	11457	19180	26476	32378	38173	44920	52074	56923	64371
1897	11645	19430	26518	32536	38307	44958	52149	57069	64919
2339	12014	19833	26547	32537	38954	44986	52154	57239	65004
2571	12314	19991	26591	32699	39128	44989	52328	57393	65047
2638	12703	20511	26627	32913	39261	45112	52464	57453	65428
2778	13443	20609	26945	33213	39319	45365	52560	57890	65697
3136	13477	20638	27035	33272	39366	45401	52808	57973	65988
3625	13684	20705	27308	33370	39486	45420	52883	58158	66070
4248	13727	20711	27389	33426	39516	45421	52991	58233	66387
4307	13811	20841	27653	33828	39898	45647	53485	58963	67877
4436	13997	21058	27790	33958	40186	46392	53562	58995	68312
4563	14112	21350	27968	34029	40273	46670	53582	59161	68442
4786	14409	21617	28079	34362	40676	46707	54064	59613	68455
4853	14596	21663	28238	34465	40694	47080	54068	59832	68843
5304	14602	21923	28400	34950	41128	47417	54139	59959	68925
5389	14942	22121	28423	35479	41549	47795	54195	60021	69004
5610	15004	22711	28424	36013	41558	47908	54225	60163	69126
6158	15091	22974	28585	36049	41708	48308	54338	60486	69905
7684	15417	22992	28779	36087	42352	48421	54382	60539	»
7712	15785	23141	28852	36126	42381	48892	54712	60752	»
7854	15843	23225	28856	36358	43059	49235	54972	61760	»
7954	16224	23459	28914	36398	43144	49511	55316	62078	»
8025	16385	23524	29246	36407	43553	49519	55450	62455	»
8452	16740	23611	29862	36464	43696	49965	55495	62888	»
8747	17250	23747	29891	36645	43753	50041	55862	62966	»
8860	17322	23896	30401	36798	43928	50343	55987	63162	»

N. 446 Obbligazioni delle Ferrovie Livornesi (Serie D-1).

118	7412	16752	27971	37580	48752	56873	67686	78743	90907
223	7522	16925	27995	37650	4916 !	57574	67870	78921	90956
306	7714	16960	28050	37843	49462	57803	68428	79689	91290
362	7973	17067	28139	38084	49677	58319	68513	80048	91809
505	8483	17163	28704	38142	50121	58450	69180	80417	91834
516	8608	17757	28886	38607	50407	58938	69425	80433	92200
932	8720	18053	29166	38973	50957	59030	69553	80560	92613
1083	8792	18338	29237	39150	51920	59312	70486	80694	92895
1589	8962	18183	29414	39260	52145	59571	70784	80803	92911
1648	9038	18726	30284	39287	52297	59593	70855	80988	92951
1855	9201	19048	30386	39410	52323	59668	71120	81033	93135
1929	9230	19086	30806	39625	52757	59670	71177	81269	93234
2505	9750	19163	31496	39731	52858	59949	71469	81477	93415
2652	9769	19449	31715	39798	52915	60022	71685	81600	93429
2727	9947	19558	31791	40160	53076	60228	71716	83169	93630
2797	9959	19727	31840	40243	53213	60432	71853	83494	94150
3022	10130	19829	32195	40693	53693	60452	72263	83511	94784
3118	10313	19842	32307	41389	53916	61415	72337	84008	94894
3259	10609	20188	32432	41618	53945	61456	72706	84447	95073
3548	10681	20396	32469	41764	54038	61671	72747	81447	95214
3659	11072	20522	32700	41875	54062	61765	73504	84568	95234
3798	11351	20822	32748	42203	54484	61995	73704	84569	95549
3813	11542	20860	33137	42316	54489	62074	73773	85002	95693
4425	11583	20989	33142	42746	54583	62117	74107	85346	95767
4536	11790	21177	33147	42778	54591	62146	74195	85601	95929
4620	11903	22046	33267	42819	54648	62373	74203	86707	95974
4657	12111	22483	33664	42892	54653	62640	74453	86847	96108
4730	12198	22826	33990	43190	54668	63019	74469	87122	96223
4732	12202	22915	34128	43426	54724	63034	74820	87265	96394
4820	12206	23130	34599	43526	54730	63228	75076	87334	96955
5261	12739	23556	35032	43674	54821	63556	75223	87363	97007
5489	13230	23613	35237	44368	54909	63875	75313	87742	97212
5832	13354	23853	35601	44406	54946	64396	75357	87754	97717
5907	13385	24402	35722	44667	54987	64715	75447	88178	97816
5956	14173	24686	35978	45370	55014	64911	75608	88850	98004
6011	14509	24985	36079	45575	55544	65199	76141	89207	98240
6082	14585	25407	36215	45716	55765	65273	76553	89451	98346
6142	15189	26024	36432	46368	56006	65556	76892	89780	98579
6487	15806	26413	36493	46754	56038	65707	77598	90000	98631
6671	15849	27065	36591	46769	56063	66330	77729	90525	99296
6923	16204	27067	36654	46999	56234	66509	78201	90546	99467
7057	16206	27096	36822	47431	56332	66946	78265	90566	»
7131	16419	27555	36928	48193	56463	67365	78494	90721	»
7207	16489	27760	37031	48419	56538	67410	78588	90751	»
7372	16539	27920	37106	48732	56595	67569	78735	90844	»

N. 579 Obbligazioni delle Ferrovie Livornesi (Serie D-2).

100331	102137	105253	106161	108353	109429	110192	110824	112187	113794
100660	103145	105304	106273	108598	109475	110199	111140	112495	113954
101270	103340	105357	106449	108810	109805	110231	111828	113043	114231
101812	103427	105494	107093	109085	109809	110474	111880	113477	114522
101939	104005	105687	107336	109265	110028	110748	111955	113603	114727

115342	126809	142179	155325	164653	175876	186910	198785	209916	221798
115887	127102	142660	155735	164656	175886	187147	199038	209928	222654
115920	127412	142728	155949	164676	176381	187821	199207	210211	222744
116139	127497	143056	156452	164800	176676	188029	199466	210449	222779
116333	127679	143110	156676	165208	176794	188282	199544	210565	222951
116387	127753	143153	156899	165437	176978	188307	199884	210927	222956
116614	127888	143211	156993	165512	177080	189010	199926	211053	223038
116646	129093	143415	157600	165547	177292	189123	200169	211285	223089
116737	129211	144164	157605	165584	177328	189252	200818	211395	223167
116797	129227	144778	158254	165793	177551	189511	200819	211559	223171
117331	129236	145150	158631	166422	177596	189778	201258	211561	223376
117364	129459	145502	158773	167104	177687	189864	201615	211765	223396
117824	129861	145531	158822	167625	177909	190495	202297	212217	223493
118239	129907	145550	158838	167839	178079	190787	202722	212360	223772
118981	130250	145824	158908	167845	178249	190853	202802	212622	224220
119592	130621	145946	159072	167966	178257	191398	202871	213044	224700
119713	131218	145976	159192	169088	178406	191405	202953	213108	224813
119820	131272	146038	159196	169113	178432	191860	203099	213110	225039
119984	132103	146108	159375	169128	178601	191944	203251	213413	225320
120578	132198	146136	159501	169212	178613	192340	203294	213864	225324
120803	132349	146593	159759	169255	178992	192354	203359	214105	225536
121125	132477	146663	159950	169553	179129	192502	203392	214259	225600
121168	132978	146783	160021	169790	179283	192568	203409	214514	225661
121252	133669	147301	160027	170176	179451	192763	203498	214657	225674
121586	133877	147464	160160	170177	179921	193254	203913	215100	225910
121619	134139	147479	160201	170264	179959	193273	203918	215114	226104
121647	134484	147814	160494	170289	180102	194391	203991	215662	226115
121784	134612	148015	161277	170299	180119	194446	204087	215681	226280
122265	134622	148384	161367	170364	180160	194664	204488	215689	226291
122474	134866	148390	161428	170380	180492	194742	204617	216163	226363
122596	135691	148875	162298	170537	180809	195411	204849	216223	226387
122674	135760	148963	162400	171018	180981	195414	204992	216470	226396
123174	136174	149050	162444	171099	181011	195615	205021	216525	226459
123271	136692	149158	162668	171536	181646	195704	205059	216644	226608
123400	137328	149168	162830	171629	181695	195852	205163	216774	226795
123520	137472	149863	163064	171839	181911	195889	206150	216858	226839
123594	137971	150099	163069	171912	182096	195980	206382	217320	226875
123745	138023	150136	163191	172156	182492	196432	206504	217752	227103
124014	138065	151147	163486	172225	182995	196496	206638	217921	227108
124100	138336	151390	163496	172353	183076	196680	206760	218413	227276
124361	138379	151404	163581	172660	183968	196846	206824	218730	227315
124420	138550	151496	163631	173160	184362	197022	206894	218761	227503
124428	138690	151699	163901	173517	184642	197393	206913	218844	227856
124563	138868	151958	164032	173953	184859	197629	207282	219253	228312
124910	138935	152043	164045	174347	185000	197752	207780	219595	228646
124977	138967	152975	164239	174510	185037	197770	207950	219781	228752
125022	139544	153094	164449	174732	185416	197781	208011	220119	228919
125286	139634	153402	164502	174825	185814	197798	208142	220459	228995
126021	139843	153510	164503	175103	185867	198012	208342	220782	229012
126082	140367	153518	164535	175507	185911	198402	208840	220801	229042
126442	140405	153833	164536	175708	186006	198723	209137	221648	229681
126662	140406	154685	164537	175717	186678	198742	209531	221678	229777
126743	141427	155164	164554	175765	186839	198760	209656	221705	

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre 1887 a beneficio dei possessori, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1888 nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico e presso le Tesorerie provinciali di Firenze e Livorno, sopra mandati che da questa Direzione Generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, e quello delle Obbligazioni delle Serie **C** e **D-1** sarà pure effettuabile a Parigi, Londra, Bruxelles, Francoforte s/M e Ginevra a cura della Banca A. M. De Rothschild di Parigi, a mezzo della quale saranno eziandio rimborsabili quelle della Serie **D-2** a Parigi, Londra, Bruxelles, Francoforte s/M contro la restituzione, in ogni caso, delle Obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento a cominciare da quella scadente al 1° luglio 1888.

N. 61 Obbligazioni della Ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1856).

490	1934	2729	4295	5815	7348	8808	10491	11856	13560
615	1965	3107	4325	5834	7642	8999	10571	11896	13661
733	2042	3619	4868	6229	7655	9010	10602	12069	13736
991	2161	3645	5095	6363	8155	9202	10643	12244	13769
1028	2480	3985	5504	6527	8386	9399	11288	12800	13797
1420	2660	4019	5577	7080	8774	9801	11490	13030	14076
									14240

N. 30 Obbligazioni della Ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1858).

14707	15125	15469	16953	17143	17860	19072	19239	19912	21027
14756	15146	15922	17065	17420	18347	19152	19308	20133	21295
14828	15191	16301	17078	17769	18750	19216	19465	20900	21392

N. 71 Obbligazioni della Ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1860).

1174	3404	4267	5458	6625	7705	9786	10507	12277	14688
1283	3468	4481	5522	7069	7904	9797	10700	12639	14974
1351	3739	4514	5574	7161	8506	9890	10888	12742	15302
2328	3778	4586	5579	7292	8902	10082	11014	13091	15504
2339	3823	4669	5837	7316	9321	10099	11117	13743	15611
3050	3917	4924	5954	7577	9385	10137	11657	14299	15805
3252	4246	4928	6057	7638	9415	10469	12157	14554	16265
									16439

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto febbraio 1888 a beneficio dei possessori, ed il rimborso alla pari dei capitali rappresentati dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 1° marzo 1888 nel Regno presso la Cassa centrale del Debito Pubblico e presso le Tesorerie provinciali di Firenze e Livorno, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, e quello delle Obbligazioni di creazione 1856-1858 sarà pure effettuabile a Londra ed a Francoforte s/M a cura della casa bancaria A. M. De Rothschild di Parigi, contro la restituzione, in ambo i casi, delle Obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento a cominciare da quella scadente al 1° settembre 1888.

N. 18 Obbligazioni Strade Ferrate Centrale Toscana ed Asciano-Grosseto (Serie A).

212	3307	4423	4981	5566	6456	9053	10036	11089
2070	3828	4638	5174	6024	8571	9154	10056	11313

N. 50 Obbligazioni Strade Ferrate Centrale Toscana ed Asciano-Grosseto (Serie B).

762	2970	9431	11671	15816	19274	21461	24453	27280	30605
1123	3492	9618	12961	16364	19964	23057	24649	28113	30617
1676	4116	9862	13977	16928	20032	23760	25094	29194	30862
2197	7986	10133	15199	17640	20573	24112	25613	29716	30941
2494	8814	11450	15282	17932	20723	24418	25861	29762	32314

N. 53 Obbligazioni Strade Ferrate Centrale Toscana ed Asciano-Grosseto (Serie C).

1574	5279	7533	10693	13982	16952	22194	24444	27908	30319
1774	6024	8493	10929	15199	19046	22249	24809	28146	30635
2622	6771	8846	11594	15519	19190	22815	25499	28315	30881
3532	7190	9126	13046	16675	19328	23831	26020	29610	32058
3584	7347	9672	13915	16889	21784	24269	26459	29799	34898
							26822	30019	35419

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre 1887 a beneficio dei possessori, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime, unitamente al premio di lire 200 (sotto deduzione della tassa di ricchezza mobile in lire 26 40), avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1888 nel Regno presso la Cassa centrale del Debito Pubblico e presso le Tesorerie provinciali di Firenze, Siena, Livorno, Genova, Milano e Torino, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, ed all'estero nelle piazze di Parigi, Londra, Francoforte s/M, Bruxelles e Ginevra a cura della casa bancaria A. M De Rothschild di Parigi, contro restituzione, in ambo i casi, delle Obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento a cominciare da quella scadente al 1° luglio 1888.

N. 3629 Obbligazioni comuni delle Ferrovie Romane.

Numero		Numero		Numero		Numero		Numero	
dal	al	dal	al	dal	al	dal	al	dal	al
501	600	180901	180956	286615	286700	443101	443200	664401	664500
6501	6600	192901	193000	306801	306900	443601	443700	684701	684800
14201	14300	196906	197000	341601	341634	475501	475600	689601	689700
59901	60000	211101	211200	356301	356400	481401	481500	798801	798900
97501	97600	226001	226100	381101	381200	495301	495400	803501	803600
107462	107480	229001	229100	391501	391600	609501	609600	830701	830800
128236	128300	236927	237000	434901	435000	610801	610900	832301	832400
131801	131900	254901	255000	436301	436400	614401	614500	»	»

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre 1887 a beneficio dei possessori ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1888 presso la Cassa centrale del Debito Pubblico e presso le Tesorerie provinciali di Firenze e di Torino sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli contro restituzione delle Obbligazioni e relative cedole non mature al pagamento a cominciare da quella che scade al 1° luglio 1888.

Roma, addì 15 settembre 1887.

Per il Direttore Generale
M. GIACHETTI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
DARDANO.

Visto per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei Conti
T. FUSI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(1ª pubblicazione)*.

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento cioè: n. 276762 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 93822, della soppressa Direzione di Napoli) per lire 195 al nome di Toscano Giuseppa fu Gennaro domiciliata in Napoli è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece inestarsi a Toscano Maria Giuseppa Luigia fu Gennaro domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 settembre 1887.

Il Direttore generale: NOVELLI.

CORTE D'APPELLO DI TRANI

Avviso.

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Trani, per gli effetti contemplati dagli articoli 29 e seguenti del Regio decreto 13 settembre 1874, n. 2079 (Serie 2ª), rende nota la cessazione delle funzioni di conservatore delle ipoteche della provincia di Terra d'Otranto, del cav. Pierantoni Angelo, avvenuta il giorno 29 del volgente settembre, perchè con decreto Ministeriale del 27 luglio p. scorso è stato destinato nella stessa qualità alla Conservatoria delle ipoteche di Salerno.

Trani, 23 settembre 1887.

Il Procuratore Generale
F. VENTURINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente del *Morning Post* a Vienna telegrafa a questo giornale che, secondo le affermazioni del signor Feischmann, già segretario del principe Ferdinando di Coburgo ed oggi suo consigliere, il principe avrebbe piena fiducia nell'avvenire e non proverebbe nessun timore relativamente alle elezioni, non ostante gli intrighi degli agenti russi. Il signor Feischmann crede che il signor Zankoff ed il partito russofilo non siano popolari nel principato e che la campagna elettorale sarà la loro rovina.

Il principe sarebbe meno inquieto dell'atteggiamento delle potenze occidentali che di quello della Porta. Esso non teme un intervento diretto delle potenze. Si accredita la voce che la Porta sia sul punto di entrare direttamente in negoziati colla Russia per riuscire ad un accordo definitivo sulla questione bulgara; ma il signor Feischmann osserva che i timori a questo proposito non sono giu[illegible] [illegible]sochè la soluzione della questione non dipende unicamente dalla Turchia e dalla Russia.

Il corrispondente del *Daily News* a Berlino scrive, a sua volta, per telegrafo:

« La voce che la Porta si è dichiarata pronta ad inviare un governatore generale in Bulgaria ha bisogno di conferma; ma è più che probabile che la Turchia si deciderà finalmente a prendere delle misure energiche. »

Il corrispondente è d'avviso che la Germania non solo approver ma appoggierà altresì le proposte turche. La difficoltà della situazione, aggiunge egli, non è di sapere se le potenze si metterann d'accordo sull'invio di un governatore turco, ma di decidere ciò che si dovrà fare se, come pare certo, i bulgari rifiutano di riconoscere l'autorità di questo funzionario.

Da Vienna poi telegrafano al *Times*:

« Notizie da Costantinopoli confermano che la Porta ha deliberato di mettersi in relazione diretta col gabinetto di Pietroburgo allo scopo di giungere ad un accordo, al quale possano aderire le altre potenze.

« Questa mossa diplomatica non sarà favorevolmente veduta dal governo russo, il quale evidentemente preferisce lasciar gli affari di Bulgaria nella loro presente situazione finò a quando nuovi fatti, come per esempio l'esito delle imminenti elezioni, prestino alla diplomazia ulteriori argomenti di pratiche discussioni.

« Telegrammi da Pietroburgo affermano prevalere colà l'opinione che la crisi bulgara si svolgerà pacificamente almeno sotto l'aspetto internazionale.

« Che la Porta anch'essa non preveda per ora nulla di serio risulta anche dal fatto che Shakir pascià, ambasciatore turco a Pietroburgo, ha ottenuto un congedo ed è finalmente partito per il suo viaggio, tante volte differito, onde recarsi a Sebastopoli e ad Yalta, dove si tratterrà una quindicina di giorni. »

Il *Nord* dice che la soddisfazione ottenuta dalla Germania, colle minaccie, nella faccenda di Rustciuk costituisce un precedente di cui potrà giovarsi facilmente la Russia.

Nessuno, prosegue il *Nord*, potrebbe contestare alla Russia, come non fu contestata alla Germania, la facoltà di vendicare personalmente un'ingiuria personale. Ma sarà tempo di ricorrere alla procedura inaugurata dal gabinetto di Berlino quando tutti gli altri mezzi saranno falliti.

Lord Randolph Churchill ha pronunciato, di questi giorni, un grande discorso a Whitby, innanzi ad un uditorio di 6 a 7 mila persone.

L'oratore ha dichiarato che, a suo avviso, il governo aveva fatto molto nell'ultima sessione parlamentare e che gli unionisti non avevano ragione di arrossire di ciò che avevano fatto.

Ad ogni modo, se la sessione, non è stata sterile, disse lord Churchill, la colpa non è del signor Gladstone, il quale si è associato alla politica dell'ostruzione.

Passando all'esame della questione finanziaria, l'oratore espresse la soddisfazione che ha provato nel constatare che il Parlamento si è mostrato sollecito della buona amministrazione del danaro pubblico. Disse sperare che in questo campo delle grandi cose si faranno l'anno prossimo. Secondo lui, soltanto nel capitolo delle pensioni si potranno economizzare sei milioni di sterline.

Il signor Chamberlain, a sua volta, ha presieduto, a Birmingham, un meeting del Comitato esecutivo dell'Unione radicale nazionale. Esso ha dichiarato che tutti i veri radicali devono schierarsi dal lato del governo, di cui ha lodato vivamente la condotta in favore del mantenimento dell'ordine e del rispetto che conviene assicurare alle leggi.

Il *Times* ha per telegrafo da Pietroburgo che il rimprovero ultimamente diretto dalla *Gazzetta di Mosca* al governo russo perchè esso non partecipa alle negoziazioni pendenti tra la Francia e l'Inghilterra riguardo alla neutralizzazione del canale di Suez non trova appoggio nei circoli diplomatici di quella capitale, giudicandosi inopportuno il reclamo avanzato dal citato giornale.

Si considera che, sebbene, generalmente parlando, la questione di Egitto debba essere una questione di competenza europea, le varie potenze non sarebbero però giustificate di voler intervenire in qualunque specie di negoziato cui la questione medesima possa dare occasione fra taluni speciali Stati, semprechè, bene inteso, i detti negoziati non pregiudichino il carattere internazionale della cosa, ciò che si riconosce nel caso delle trattative aperte tra la Francia e l'Inghilterra.

La *Gazzetta di Mosca*, invocando l'intervento russo, fondava i suoi argomenti sulla pretesa disposizione della Germania di dividere il condominio dell'Egitto coll'Inghilterra supplantando la Francia in quel paese.

« Ma nulla si conosce che giustifichi la *Gazzetta* nell'attribuire una tale politica alla Germania. E nemmeno si attribuisce alcun peso, conchiude il corrispondente, alle apprensioni manifestate dalla *Gazzetta* per disegni da essa attibuiti all'Italia contro l'indipendenza dell'Abissinia, il cui risultato, secondo il foglio russo, sarebbe contrario agli interessi politici e religiosi della Russia in quel paese ».

Da alcuni giorni si trovano riunite le legislature dei due regni di Wurtemberg e di Baviera.

Per l'una e per l'altra il principale oggetto all'ordine del giorno era la ratifica della legge sugli alcools votata dal Reichstag tedesco al termine della sessione.

Si tratta della legge che accorda alla esportazione degli alcools tedeschi quei tali premi dei quali tutta l'Europa si è commossa.

Il Wurtemberg vi aveva dato l'adesione sua qualche giorno fa. Le Camere bavaresi vi hanno ora data anche la adesione loro.

Per cui si trovano ormai estese a tutto l'impero le disposizioni protezioniste dalle quali tanto la finanza, quanto la produzione di esso sperano ricavare notevoli profitti.

La sessione parlamentare bavarese sembra del resto dover essere sommamente calma. La Camera dei deputati fu rinnovata la corsa primavera. Si è pertanto curiosi di vedere come si costituiranno i partiti nella nuova assemblea.

In conseguenza delle elezioni i clericali perdettero alcuni seggi ed i liberali ne guadagnarono qualcheduno. Ma, ad onta di ciò, nessuno dei due maggiori partiti politici sembra dover disporre di una maggioranza. Fra i due esisteva poi un piccolo nucleo di cinque o sei deputati indipendenti, gli uni più conservatori, gli altri, più patrioti che cattolici, i quali, inclinando ora a destra, ora a sinistra, modificavano la forza rispettiva dei due partiti.

Finora, scrive l'*Indépendance Belge*, l'azione di questo piccolo gruppo fu ognora animato da spirito di conciliazione e di moderazione a seconda dello spirito dei cattolici e dei liberali. Il fatto, che da assai tempo non si era veduto, apparve nella circostanza delle elezioni per l'ufficio presidenziale della Camera.

« Questo ufficio era in passato completamente composto di clericali. Quest'anno invece i liberali vi si trovano rappresentati. Essi vi ottennero un seggio di vice-presidente.

« D'altra parte, i cattolici, che precedentemente approfittavano della discussione dell'indirizzo in risposta al messaggio reale per dare lo assalto al gabinetto liberale del signor de Lütz, non hanno in questo rinnovato un tale loro assalto periodico.

« Essi hanno, per dire il vero, proposto un indirizzo. Ma su di esso non si impegnò discussione alcuna. Esso venne semplicemente rinviato ad una commissione la quale, senza osservazioni, lo ha adottato.

« Insomma nei rapporti fra i due partiti si constata una moderazione ed una calma di cui la pubblica opinione grandemente si compiace. Questa situazione è la conseguenza prima del cambiamento di regno avvenuto or fa circa un anno e della calma che incontestabilmente è derivata in tutta la Germania dalla cessazione del *Culturkampf*.

Il bilancio bavarese contiene, quest'anno, un'innovazione importante Si tratta di una somma di 5 mila marchi iscritta nel bilancio delle spese per indennizzare le persone che saranno state condannate ingiustamente dai tribunali.

Questa iscrizione è stata fatta in ossequio ad un voto espresso il 17 marzo di quest'anno dal Consiglio federale. Un progetto diretto a far fissare per mezzo di una legge, le indennità dovute alle persone colpite ingiustamente da una condanna, era stato sottoposto al Consiglio federale, ma questo lo respinse esprimendo il desiderio che i singoli Stati confederati prendessero ufficiosamente la misura in questione.

La Baviera è il primo Stato confederato che si è arreso al desiderio espresso dal Consiglio supremo dell'impero.

Il governo bavarese ha presentato alla Camera dei deputati di Monaco un progetto di legge relativo al compimento delle linee strategiche che uniscono la Baviera al Würtemberg, al granducato di Baden ed all'Assia.

Le *Neueste Nachrichten* di Monaco annunziano che il principe reggente di Baviera si recherà a Baden per ringraziare l'imperatore Guglielmo della decorazione conferitagli in occasione delle ultime manovre della flotta.

Il principe reggente sarà accompagnato dal suo figlio maggiore, il principe Roberto.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MILANO, 26. — Oggi al tocco fu inaugurato nelle sale del ridotto del teatro della Scala, il primo Congresso universitario nazionale. Erano presenti circa trecento professori, fra cui gli on. Cremona, Pacchiotti, Brioschi, Marescotti e D'Ancona, una cinquantina d'invitati ed alcune signore.

Parlarono applauditissimi, il professore Villari, presidente del Comitato promotore del Congresso, che propose l'on. Brioschi per la presidenza, il prefetto rappresentante del Re e dell'on. Ministro dell'istruzione pubblica, il sindaco a nome della città, ed il prof. Ascoli, presidente degli istituti superiori universitari di Milano.

L'on. Brioschi prese possesso del seggio presidenziale e furono proclamati vicepresidente Villari e segretario Bertolini.

SOFIA, 25. — La Commissione bulgaro-serba per la congiunzione delle ferrovie dei due paesi terminò i lavori e firmò la relativa Convenzione.

Alla riunione dei rappresentanti delle Corporazioni assistevano 300 persone. Stambuloff dichiarò che la prossima assemblea si riunirà nelle circostanze più critiche. Spera che Sofia eleggerà deputati difensori della politica del governo, la sola patriottica perchè è quella che combatte da due anni contro i nemici della Bulgaria (Applausi). I zankovisti ed i karaveolisti sembrano sempre volersi astenere dal prendere parte alle elezioni, invece i partigiani di Radoslavoff non hanno rinunziato alla lotta. Ma non è segnata alcuna viva agitazione.

CONEGLIANO, 25. — Al *lunch* offerto dal municipio alle autorità ed ai membri della giuria e dei comitati, l'on. Bonghi intrattenne a lungo gl'intervenuti sulla crisi agricola economica, a cui ora soggiace l'Europa. Traendo occasione dallo splendido risultato delle attuali Mostre, egli espresse la ferma fiducia che l'Italia potrà aumentare la sua produzione e saprà affrontare e vincere la lotta contro la concorrenza estera.

Dopo la visita ai poderi-scuola, il prefetto e l'onorevole Bonghi ripartirono.

PARIGI, 26. — L'*Agenzia Havas* dice che i colpi di fuoco che uccisero il *piqueur* e ferirono l'ufficiale dei dragoni sul territorio francese, a cinque o sei metri dalla frontiera tedesca, furono tirati da guardie forestali tedesche che pretendono avere creduto si trattasse di contrabbandieri di caccia, i quali non avrebbero risposto alle loro intimazioni.

Le autorità giudiziarie di Nancy procedono all'inchiesta.

L'*Agenzia Havas* crede sapere che un'azione diplomatica sia stata impegnata immediatamente a questo proposito.

LONDRA, 26. — I disordini ricominciarono iersera a Fermoy. La polizia caricò nuovamente la folla.

Vi sono parecchi feriti.

Lo *Standard* ha da Costantinopoli:

« È quasi certo che i negoziati circa gli affari di Egitto saranno ripresi fra sir W. White ed Artin effendi ».

Il corrispondente crede che la Convenzione anglo-ottomana, che è stata respinta, sarà finalmente approvata con leggere modificazioni.

LONDRA, 26. — Stambuloff dichiarò al corrispondente del *Times* che la Porta studiava attualmente la questione di spedire in Bulgaria un commissario turco colla missione di sorvegliare le elezioni alla grande Assemblea e di proporle tre candidati al trono.

Stambuloff crede la questione bulgara troppo avanzata, perchè simile proposta sia accettabile. D'altronde, il governo bulgaro è deciso a non accettare nessuna proposta.

LONDRA, 26. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

« La Porta è informata dal suo rappresentante a Berlino che il colloquio fra il principe di Bismarck ed il conte Kalnoky non diede i risultati soddisfacenti che si speravano. Kalnoky non divide l'opinione di Bismarck circa i mezzi per rimuovere il principe di Coburgo, esercitando una pressione sulla Bulgaria. La politica dei compensi e del compromesso recentemente discusso dalla stampa austriaca non fu trattata nel convegno. »

Il corrispondente del *Times* conferma la notizia che la Turchia proporrebbe ora la nomina di due luogotenenti principeschi, uno turco e l'altro russo, incaricati di ristabilire l'ordine di cose esistente prima dell'elezione del principe di Battemberg. Tutte le potenze sarebbero pure invitate a spedire, se lo desiderano, delegati che coopererebbero a tale opera.

LONDRA, 26. — Lo *Standard* ha da Berlino:

« È assolutamente falso che la Germania sia disposta ad unirsi alla Francia, alla Russia ed alla Turchia per cercare d'indurre l'Inghilterra, l'Austria-Ungheria e l'Italia a consentire alla nomina a governatore della Bulgaria di un russo, che sarebbe assistito da due commissari, uno austriaco e l'altro turco. »

Il dispaccio soggiunge essere possibilissimo che la Sobranje, appena riunita, proclami la Bulgaria-Rumelia regno indipendente.

NEW-YORK, 25. — Il vapore *India*, dell'Anchor-Line, proveniente da Napoli, è giunto ieri.

A bordo tutti bene.

LAS PALMAS, 25. — È giunto il piroscafo *Sud-America*, della linea *La Veloce*, e proseguì per la Plata.

VIENNA, 26. — Il principe imperiale ha aperto oggi con un discorso il VI Congresso internazionale d'igiene e di demografia. Egli disse di essere onorato di trovarsi in tale Congresso come protettore, indicando il grande cómpito dell'igiene scientifica appoggiata dalla demografia per l'umanità intiera. L'importanza internazionale di questo Congresso è dimostrata dalla partecipazione al Congresso di tanti illustri rappresentanti di tutte le nazioni e di tutti gli Stati. È con vera soddisfazione, soggiunse il principe, che vi saluto in questa città che è centro attivo di lavoro scientifico e di serii studi.

SUEZ, 25. — Il piroscafo *Domenico Balduino*, della navigazione generale italiana, giunse qui iersera, proveniente da Bombay e Aden.

PARIGI, 26. — L'*Agenzia Havas* ha da Raon-l'Etape i seguenti particolari sull'incidente:

Cinque cacciatori con alcuni battitori seguivano un sentiero sul territorio francese a sette metri dalla frontiera tedesca, sabato mattina, alle ore 11 1/2 quando tre colpi di fuoco furono tirati, l'uno dopo l'altro, dal territorio tedesco e da persona nascosta dietro gli alberi incirca ad 80 metri dalla frontiera.

Il primo colpo non colse alcuno; il secondo uccise il battitore Bignon, ed il terzo ferì gravemente il cacciatore Wangen, allievo della Scuola di Saumur.

Le autorità tedesche dichiarano che i colpi furono tirati dal soldato tedesco Kauffmann, che era stato dato come ausiliario alle guardie forestali per impedire la caccia di contrabbando.

Il soldato dichiara d'aver gridato tre volte *halt!* prima di tirare, ritenendo essere i cacciatori sul territorio tedesco.

I cacciatori dichiararono di non avere inteso nulla.

Le autorità proseguono l'inchiesta da ambe le parti della frontiera.

HONG-KONG, 25. — Il piroscafo *Stura*, della Navigazione generale italiana, è partito ieri per Bombay.

BADEN-BADEN, 26. — L'Imperatore Guglielmo è giunto oggi, ricevuto alla stazione dall'imperatore del Brasile e dalle autorità.

BOMBAY, 26. — Si ha da Cabul, in data del 16:

« Abdu khan, comandante duemila uomini nel distretto di Zamindwar, è giunto a Kovaimani (Belucistan settentrionale) per con-

giungersi ad Ayub khan. L'emiro è debolissimo e non può recarsi a Cabul dalla sua residenza di campagna ».

LONDRA, 26 — La sessione del Congresso stenografico internazionale sarà inaugurata stassera da Rosebery, che pronunzierà il discorso d'apertura.

I delegati italiani, tedeschi, francesi e spagnuoi sono arrivati.

BERLINO, 26. — In occasione del suo giubileo, il principe di Bismarck ricevette numerose felicitazioni da tutte le parti della Germania e dell'estero, particolarmente dall'Austria-Ungheria, dall'Italia e dall'Inghilterra. Da parte di Re Umberto e dell'onorevole Crispi, egli ebbe manifestazioni specialmente simpatiche.

MONACO DI BAVIERA, 26. — Camera dei Signori. — Si approva all'unanimità la legge relativa all'imposta sugli *alcools*. Il relatore Lerchenfeld ringrazia il governo di avere salvaguardato i diritti particolari della Baviera.

NOTIZIE VARIE

La più grande stalla del mondo. — Essa appartiene alla *Union cattle Company* ricchissima società di Omaha, negli Stati Uniti d'America, che se ne serve per l'allevamento e l'ingrasso dei bovini.

Questa stalla, che occupa una superficie di due ettari, è un edificio d'un sol piano largo 400 piedi e lungo 600.

Essa contiene 3750 animali bovini, ognuno dei quali si trova libero in un recinto largo 4 piedi.

Queste 3750 poste sono situate su due file che hanno un corridoio davanti pel pascolo ed uno di dietro pel letame. Tanto la distribuzione del pascolo, quanto la pulizia si fanno per mezzo di macchine a vapore. Gli animali e le pareti delle piccole stalle vengono spruzzati d'acqua mediante pompe, il che ritiensi molto giovevole.

In tal modo, basta un sol uomo a fare la pulizia e la guardia a duecento bovini.

Ogni animale e il rispettivo suo pascolo viene giornalmente pesato e le risultanze sono man mano iscritte su appositi registri, talchè si può conoscere quante libbre di nutrimento occorrono per formare una libbra di carne.

Questa grandiosa stalla sempre ben ventilata, è riscaldata nell'inverno a vapore e se ne regola la temperatura a seconda delle indicazioni dei termometri.

Col principio di novembre essa comincia l'ingrassamento dei suoi bovini, che in febbraio si trovano pronti per venire macellati.

La società, che ha investito in questa industria quindici milioni di lire, possiede più di 80,000 bovini, ed estesissimi pascoli.

Due grandi caldaie a vapore servono per cuocere il granoturco di cui si consumano giornalmente 35 ettolitri, oltre 3000 tonnellate di fieno.

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 26 settembre 1887.

In Europa pressione notabilmente discesa al Nord-ovest e generalmente bassa, depressione secondaria dalla Sardegna alla Tunisia Norvegia centrale 747; Francia centrale 763.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso sulla Sardegna ed al Sud, pioggie abbondanti al Sud della Sicilia, leggere sul continente inferiore e sulla Sardegna.

Venti deboli; temperatura diminuita sull'Italia superiore. Stamani cielo nuvoloso sereno al Nord, coperto o piovoso al Sud; venti deboli a freschi specialmente del 2° quadrante al Sud, del 1° altrove; barometro a 756 mm. a Tunisi, Cagliari, Malta; a 759 ad Algeri, Nizza, Potenza; a 761 a Perpignano, Parma, Lesina.

Mare agitato a Cagliari, mosso lungo la costa ionica.

Probabilità:

Venti freschi a forti intorno al levante, pioggie, mare agitato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO IL GIORNO 26 SETTEMBRE 1887

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.

L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 757,4

Termometro centigrado . { Massimo = 22,1 / Minimo = 16,3 }

Umidità media del giorno . { Relativa = 65 / Assoluta = 10,67 }

Vento dominante: N. E. debole.

Stato del cielo: nuvolo.

Pioggia: 0, 5.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 26 settembre.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	3/4 coperto	—	18,2	6,5
Domodossola	coperto	—	19,0	9,9
Milano	3/4 coperto	—	21,0	11,8
Verona	sereno	—	22,5	14,8
Venezia	1/4 coperto	calmo	20,0	9,8
Torino	3/4 coperto	—	19,9	11,0
Alessandria	sereno	—	21,2	10,7
Parma	sereno	—	21,5	8,9
Modena	1/4 coperto	—	22,4	9,3
Genova	sereno	calmo	23,7	15,8
Forlì	1/4 coperto	—	20,2	11,6
Pesaro	1/4 coperto	mosso	20,3	8,2
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	23,8	17,7
Firenze	sereno	—	24,0	9,2
Urbino	sereno	—	15,8	10,0
Ancona	1/4 coperto	mosso	20,6	16,8
Livorno	sereno	mosso	25,8	15,5
Perugia	1/4 coperto	—	21,6	11,9
Camerino	1/2 coperto	—	16,0	10,1
Portoferraio	1/2 coperto	calmo	22,4	17,8
Chieti	coperto	—	18,0	8,8
Aquila	coperto	—	20,7	11,8
Roma	coperto	—	25,2	16,3
Agnone	piovoso	—	19,7	10,2
Foggia	coperto	—	22,7	15,3
Bari	coperto	calmo	21,0	15,5
Napoli	coperto	calmo	22,6	16,5
Portotorres	piovoso	legg. mosso	—	—
Potenza	nebbioso	—	16,9	10,6
Lecce	coperto	—	23,8	17,8
Cosenza	nebbioso	—	24,0	11,0
Cagliari	coperto	agitato	29,0	17,5
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	piovoso	agitato	25,2	20,6
Palermo	3/4 coperto	calmo	28,5	15,4
Catania	piovoso	calmo	25,3	19,6
Caltanissetta	piovoso	—	23,0	12,6
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	26,0	19,8
Siracusa	piovoso	calmo	26,3	21,0

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 26 settembre 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.	
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1887	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	99 25 27 1/2	99 27 1/2	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	66 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	100 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	98 75	98 75	»
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1887	—	—	»	»	99 50
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	id.	500	500	»	»	492 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	482 482 50	482 25	»
Detto Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	484 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1887	500	500	»	»	793 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2165 »
Dette Banca Romana	id.	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id.	200	200	»	»	590 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	282 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1887	500	400	»	»	1038 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	592 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id	500	433	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	id.	500	250	»	»	520 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	280	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	270 »
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1886	100	100	»	»	112 »
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id.	250	250	»	»	306 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° luglio 1887	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria nuove	—	150	45	»	»	360 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1887	250	250	»	»	370 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	—	500	100	»	»	520 »
Dette Fondiarie Vita	—	250	125	»	»	275 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0[0, Emissione 1887	—	500	500	»	»	317 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1887	500	500	»	»	505 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Socità Ferrovie Pontebba-Alta Italia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25		»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 87 1/2
	Parigi	chèques	»	»	»
4 0/0	Londra	g. 90	»	»	25 35
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Risposta dei premi. . . . } 29 Agosto
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . 31 id.

Il Vicepresidente B. TANLONGO.

Prezzi in liquidazione:

Rendita Italiana 5 0[0 1ª grida 99 32 1/2, 99 30, fine corr.
Rendita Italiana 5 0[0 2ª grida 99 15, 12 1/2, 10, 17 1/2, fine corr.
Az. Ferrovie Mediterranee 631, fine corr.
Az. Banca Romana 1305, 1307, fine corr.
Az. Banca Generale 714, fine corr.
Az. Banca di Roma 895, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 768, 771, fine corr.
Az. Soc. Romana per l'Illumin. a Gaz 1995, 1996, 1998, fine corr. 2010, fine pross.
Az. Soc. Acqua Marcia 2229, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1255, 1254, 1252, fine corr.
Az. Soc. Fondiaria Italiana 390, 391, fine pross.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 24 settembre 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 99 333.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 163.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 65 437.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 64 145.

V. TROCCHI, *presidente.*

Prefettura della Provincia di Cagliari

Avviso di seguito deliberamento.

A seguito degli incanti tenutisi oggi in quest'ufficio di Prefettura, conformemente all'avviso d'asta del 16 agosto u. s., per

L'appalto della somministrazione in natura dei lotti di commestibili necessari pel mantenimento delle Guardie e dei Detennti, nonchè per gli altri bisogni di servizio della Casa Penale d'Isili, dal 1.° gennaio 1888 a tutto il 30 giugno 1891 inclusivamente, vennero deliberati i lotti 1°, 4° e 6° per il prezzo indicato nella tabella che segue:

Lotti	GENERI	QUANTITA' di ogni genere da provvedersi durante l'appalto	PREZZI D'ASTA per ogni genere	Ammontare della fornitura		Ribasso per cento ottenuto sul montare di ogni lotto	Somma per la quale venne deliberato ogni lotto	Importo del deposito per adire all'asta
				per ogni genere	per ogni lotto			
1	Pane bianco . . Kil.	30,000	0,48	14,400	99,400	2 »	97,412	2982
	Pane pei detenuti sani . . . . »	250,000	0,34	85,000				
4	Riso . . . . »	32,000	0,40	12,800	12,800	10 »	11,520	384
6	Olio d'oliva per condimento. . . . »	2,000	1,50	3,000	5,125	12 »	4,510	155 c. 75
	Petrolio raffinato. »	1,500	0,75	1,125				
	Olio d'oliva per illuminazione. . . »	800	1,25	1,000				

Si avverte che a norma dell'avviso precitato, il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo del deliberamento stesso scade at mezzogiorno di martedì 4 ottobre p. v.

Cagliari, 17 settembre 1887.

Per il detto Ufficio di Prefettura

1350 Il Segretario Incaricato: F. AZARA.

PROVINCIA DI ANCONA

Municipio di Montemarciano

Avviso d'Asta.

per la costruzione della strada obbligatoria da Montemarciano alla stazione ferroviaria omonima-Tronco dal quadrivio Gabella all'abitato.

Alle ore 10 antim. di sabato (otto) 8 ottobre p. v. nella Sala Consigliare di di questo Comune, innanzi al sottoscritto Sindaco, o chi per Esso, avrà luogo il primo esperimento di pubblica asta col metodo dell'accenzione di candela e colle norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885 n. 3074 serie 3ª per appaltare.

L'esecuzione di tutte le opere e provviste per la costruzione della strada obbligatoria che dal quadrivio Gabella va all'abitato di Montemarciano della lunghezza di m. 2560,35.

L'appalto del progetto suddetto si cede coll'osservanza del Capitolato 28 gennaio 1887, redatto dall'ufficio del Genio Civile di Ancona. Il Capitolato e gli altri documenti sono visibili ogni giorno presso questa Segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Gli art. 16, 21 e 36 del Capitolato fissano il modo di pagamento dell'opera e la durata dei lavori, la quale potrà essere abbreviata a beneficio dezl'Amministrazione Comunale.

L'asta sarà aperta sulla somma di Lire Quarantamilaquarantenove e centesimi trentacinque (L. 40049,35).

Le offerte in ribasso dovranno essere al minimo dell'uno per cento su detta somma, applicabile indistintamente a tutti i lavori, sia a corpo sia a misura, ma la prima offerta non potrà essere minore del due per cento.

Non si procederà al deliberamento provvisorio se non saranno ricevute le offerte di due concorrenti almeno,

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in data non anteriore a sei mesi da oggi, dall'autorità del luogo di domicilio;

b) L'attestato di un Ingegnere Capo del Genio Civile confermato dal Prefetto o sotto Prefetto, rilasciato da non più di sei mesi e nel quale sia dichiarata la idoneità nell'eseguimento dei lavori di tal genere.

Ogni attendente all'Impresa dovrà depositare presso l'ufficio appaltante, prima di far partito, la somma di lire Duemila in valuta legale, come cauzione provvisoria e da impiegarsi fino dlla relativa concorrenza nelle spese d'asta, del contratto, copie, tipi, ecc., che sono tutte a carico del deliberatario, insieme a quelle per gli stati di situazione, e collaudo; e da rimanere a garanzia dell'asta fino alla costituzione della cauzione definitiva a tenore del Capitolato.

La caazione definitiva da prestarsi al momento della stipulazione del contratto, è fissata nella somma di lire quattromila (L. 4000) in valuta legale o in cartelle del debito pubblico al portatore valutate al corso di Borsa nel giorno del deposito.

Si accetterà anche una valida ipoteca su stabili, di valore doppio della cauzione.

Il tempo utile (fatali) a poter produrre offerte di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione scade al mezzogiorno del 24 ottobre p. v.

Il deliberatario dovrà entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto, sotto pena di perdere la cauzione provvisoria che resterà a beneficio del Comune, il quale poi potrà procedere a nuovi atti di asta a tutto carico, rischio e responsabilità di esso deliberatario.

Montemarciano, dalla Residenza Municipale, li 22 settembre 1887.

Il Sindaco
DIONIGI DOTT. GIOVANNI.

1403 Il Segretario: LUCIO SIGNORETTI.

MUNICIPIO DI ALESSANDRIA

Sessantatreesima estrazione di n. 46 obbligazioni da lire 500 caduna del prestito di un milione contratto colla Società Gener--'e del Credito Mobiliare Italiano, eseguita nel giorno 22 settembre 1887.

NUMERI ESTRATTI.

84	94	113	404	453	473	477	493	542
554	654	716	740	779	780	800	818	865
910	945	992	1021	1032	1094	1125	1144	1173
1215	1358	1363	1386	1430	1493	1525	1531	1532
1612	1616	1619	1647	1749	1820	1828	1883	1914
1991.								

Alessandria, 22 settembre 1887.

Il Sindaco: MORO.

1395 Il Segretario-Capo: CERIANA.

REGIO TRIBUNALE CIVILE DI ROMA.

Il sottoscritto, usciere addetto al R. Tribunale civile di Roma, rende noto a chi di ragione che ad istanza della signora Palmira Vitti, rappresentata dal suo procuratore ufficioso avvocato Vito Luciani, ha notificato alla signora Maria Di Marco, di incogniti domicilio, residenza e dimora, una sentenza di questo R. Tribunale (Sezione terza) del giorno 17 giugno 1887, nella causa vertente fra le parti e tendente a privare la convenuta signora Di Marco della patria potestà sopra la sua figliuola Gemma Vitti.

La sentenza pronunzia incidentalmente ed ammette l'attrice a provare con testimoni che la signora Di Marco ha violato i suoi doveri di madre.

È provvisoriamente eseguibile.

Roma, 23 settembre 1887.

L'usciere del Trib. civile di Roma
1384. FONTANA GIOVANNI.

SI ANNUNZIA

Che con istrumento rogito del Notaro dott. Costantino cav. Bobbio del 13 decorso giugno i sig. Cesare Lazzaroni e Cesare cav. Pastini che fin dal 4 novembre 1885 sono tra loro in società per l'esercizio di fornaci di materiali laterizi hanno portato il capitale sociale da lire 150,000 a lire 300.000.

Presentato addì 13 luglio 1887 ed inscritto al n° 356 del registro d'ordine, al n° 189 del regitsro trascrizioni, al n° 76[1885 del registro società, vol. 2° elenco n° 189.

Roma, li 15 luglio 1887.

Il Cancelliere del Trib. di Comm.
1359 M. PETTI.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere,

Rende noto

Essere vacante nel comune di Rocca d'Evandro una piazza di notaro.

Gli aspiranti entro quaranta giorni, successivi alla pubblicazione del presente avviso, faran tenere le domande corredate dai documenti, di cui è parola nella vigente legge notarile, consistenti nelle fedi di nascita, moralità e perquisizione a data corrente.

Elasso il termine suindicato non sarà ricevuta alcuna istanza.

Dal Consiglio, li 26 settembre 1887.

Il presidente
1411 CARLO PIROLO.

AVVISO DI CONCORSO.

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Cremona-Crema;

Visti gli articoli 87 e 88 della vigente legge notarile e l'articolo 91 del relativo regolamento, dichiara aperto il concorso all'ufficio di conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile provinciale di Cremona, al quale è assegnato lo stipendio di lire 2000 e determinata in lire 200 di rendita la cauzione da prestarsi nei modi di legge.

Gli aspiranti dovranno, entro un mese dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, presentare le loro domande in bollo da lira una al Consiglio notarile sedente nel palazzo d'Archivio, corredate dai titoli e documenti richiesti dal succitato articolo 88 della legge notarile, testo unico.

Cremona, li 14 settembre 1887.

Il presidente
1392 Dott. E. BERETTA.

NOTIFICAZIONE.

Si rende noto che i signori cav. Pio Persichetti e dott. Paolo Bertarelli con due istromenti 16 luglio 1887, in atti Urbani, acquistarono la casa sita in Roma, in via Marforio, nn. 28-A a 31, ossia tanto la porzione appartenente a Luigi Cantoni, e distinta in mappa del rione I coi numeri 1656 sub. 1 e 1657 sub. 2, quanto l'altra porzione appartenente a D. Antonio Cantoni, e distinta nella mappa del rione I col n. 1656 sub. 2, con che dal giorno dell'acquisto gli utili e i pesi del fondo fossero a vantaggio e carico degli acquirenti.

La prima di dette porzioni essi la acquistarono pel prezzo di lire 85,000, delle quali 6000 pagarono precedentemente alla stipulazione, e lire 79,000, decurtate delle spese di cui appresso, si obbligarono a pagare, in una agli interessi legali dal giorno dell'acquisto, e fino all'entrante quantità del loro avere, ai creditori del venditore, il quale si obbligava a restituire in tutto od in parte le lire 6000, cogl'interessi legali relativi, nel caso che le lire 79,000 di cui sopra e dovute come sopra non fossero bastate a dimettere i creditori di lui.

La porzione poi spettante a D. Antonio Cantoni essi l'acquistarono per lire 24,000, che, parimenti decurtate delle spese di cui appresso, si obbligarono a pagare sino alla concorrenza del loro avere ai creditori del venditore.

Nei rapporti con entrambi i venditori fu pattuito che le spese dell'istromento, trascrizione ed iscrizione a favore della massa fossero divise a metà tra acquirenti e venditore, e che questi dovesse per intero sopportare quelle occorrenti per la purgazione delle ipoteche, graduazione e successive, nessuna esclusa ed eccettuata, con convenzione che gli acquirenti le antistassero tutte, e ritenessero poi su ciascuno dei due prezzi l'ammontare di quella parte come sopra a carico di ciascun venditore.

I due titoli di acquisto furono trascritti nell'ufficio di Roma li 17 luglio 1887, vol. 1016, ai numeri 126 e 127, e le relative ipoteche a profitto della massa furono iscritte lo stesso giorno 17 luglio 1887 al vol. 1121, articoli 39 e 40.

Ed ora gli acquirenti in base a decreto 23 settembre corrente del presidente del Tribunale civile e correzionale di Roma vanno a procedere alla purgazione delle ipoteche gravanti il fondo di che sopra, ossia le due porzioni del medesimo.

Roma, 26 settembre 1887.

1408 Avv. VIRGINIO JACOUCCI proc.

(2ª *pubblicazione*)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
DI FROSINONE.

BANDO

Il cancelliere del suddetto Tribunale, rende noto, che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 28 ottobre 1887, avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, esecutati ad istanza delle Finanze dello Stato, rappresentate dal delegato erariale sig. avv. Nicola De Angelis, a danno di Carbone Sante fu Giovanni, nato a Filettino, residente a Velletri.

Descrizione dei fondi posti nel territorio di Filettino.

1. Terreno in contrada Foscatella, di are 18 cent. 80, mappa sez. 1ª, numero 301, stimato lire 210 60.

2. Terreno in contrada Marcare, di are 24, mappa sez. 1, n. 305, stimato lire 264 93.

3. Terreno in contrada Marcare, di are 20, mappa sez. 1, n. 513, stimato lire 160 73.

4. Terreno in contrada Marcare, di are 21, mappa sez. 1, n. 568, stimato lire 275 33.

5. Terreno in contrada Capo delle Cerrete, di are 94 60, mappa, sez. 2, nn. 25 e 26, stimato lire 342 80.

6. Terreno in contrada Foca, di are 23, sez. 2, n. 96, stimato lire 298 40.

7. Terreno in contrada Cencioni, di are 35, sez. 2, n. 150, stimato lire 373 80.

8. Terreno in contrada Cerasolo, di are 19, centiare 50, mappa sez. 5, n. 1292, stimato lire 211 80.

9. Terreno in contrada Cerasolo, di are 17, mappa sez. 3, n. 1546, stimato lire 202 80.

10. Terreno in contrada Foscatelle, di are 20, stimato lire 265 13.

Situato nel territorio di Ferentino

11. Diretto dominio del terreno in contrada Molavento, di tavole 4, centiare 20, mappa sez. 8, n. 216, stimato lire 205.

La vendita avrà luogo in tanti lotti separati quanti sono i fondi, e l'incanto sarà aperto per ciascun fondo sul prezzo di stima diminuito di sei decimi.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, lì 20 settembre 1887.

G. Bartoli, Vicecancelliere.

Per estratto conforme da inserirsi,

NICOLA AVV. DE ANGELIS
1380 Delegato Erariale.

DOMANDA DI AGGIUNTA COGNOME

Il sottoscritto Vidali Giorgio del fu Francesco e della fu Giuseppina Gatteri nato a Trieste e domiciliato e residente in Padova, in seguito al Decreto Ministeriale 4 settembre 1887 che lo autorizza a fare eseguire la pubblicazione della domanda da lui fatta al Re per aggiungere al proprio cognome quello di Gatteri

notifica

in osservanza e per gli effetti di cui l'articolo 121 e seguenti del R. Decreto 15 novembre 1885 quanto sopra a chiunque ne avesse interesse, diffidandolo come lo diffida con l'atto presente a produrre le sue eventuali opposizioni nel termine di legge; eleggendo perciò domicilio in Padova presso lo studio dell'Avvocato A. Lappo, Via San Gaetano n. 3184.

1407 GIORGIO VIDALI

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO

Per gli effetti dell'art. 89 del Regolamento approvato con R. Decreto 8 ottobre 1870 n. 5942, si fa noto che il Tribunale Civile e Correzionale di Viterbo con Decreto 29 agosto 1887 ha autorizzato la Direzione del Debito Pubblico ad operarare il tramutamento di tre certificati intestati a Carlo Coluzzi segnati coi nn. 684 della rendita di L. 60,3093 della rendita di L. 65 e n. 9069 della rendita di L. 25 nei nomi di Domenico Coluzzi fu Marciano, Giuseppe, Altavilla ed Isabella Gori fu Pier Luigi da Civita Castellana, e cioè, per due terze parti a Coluzzi Domenico e per l'altra terza parte allo stesso Domenico Coluzzi ed al di lui fratello e sorelle uterine Giuseppe Gori, Altavilla Gori ed Isabella Gori in conformità del disposto dell'art. 2 della Legge 11 agosto 1870 n. 5784 allegato D.

Civita Castellana, 22 sett. 1887.

DOMENICO COLUZZI
GIUSEPPE GORI
ALTAVILLA GORI
1364 ISABELLA GORI.

(2ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI ROMA.

Si deduce a notizia che, in base ad ordinanza presidenziale 13 settembre corrente, il giorno 31 ottobre p. v., ore 11 ant., innanzi la sezione feriale del Tribunale suddetto, ad istanza della signora Irene Marini in Petri, domiciliata elettivamente presso il suo procuratore Giuseppe Gigliesi, si procederà alla vendita giudiziale, a carico dei signori De Angelis Rocco, Gioacchino, Stanislao e Giovanni, quest'ultimo anche come curatore dei minori Mauro ed Antonio De Angelis, dei seguenti fondi siti tutti nel territorio di Canterano, meno l'ultimo sito in quello di Rocca Canterano.

1. Terreno seminativo, alberato, vitato, contrada il Piano Omomorto, vocabolo il Casale Castrucci, ai numeri di mappa 1780, 1782, 1783, 2317, confinanti la strada, torrente, fosso della Mola, salvi ecc., tributo lire 10 93.

2. Terreno querciato con casa colonica, denominato Coepelle, sito ove sopra ai nn. 1810, 1811, 1812, 1813, 2052, confinanti strada, SS. Sacramento, salvi ecc., tributo lire 0 86.

3. Terreno castagneto selvaggino, vocabolo lo Panco, in mappa n. 1817, confinanti Ricci Pietro, Panzini Pietro, Confraternita SS. Sacramento. fratelli Recchioni, salvi ecc., tributo lire 0 28.

4. Terreno, contrada Spoletini, in mappa n. 2539, confinanti strada e beni dell'Arcipretura di Canterano, ritenuto in enfiteusi da Liberato Angelini, Cesare Tomei, salvi ecc., tributo lire 0 20.

5. Terreno seminativo, contrada Le Roscie, in mappa n. 778, confinanti strada, Tommaso Mariani, Mattia Giordani, salvi ecc., tributo lire 7 27.

6. Terreno simile, contrada Pastinello e Nocione, in mappa n. 326, confinanti strada, Pietro Ricci, salvi ecc., tributo lire 1 52.

7. Terreno idem, contrada Fontana Fo, in mappa nn. 346, 347, 348, 349, 350, 2249, confinanti strada, Luigi e fratelli Ricci, salvi ecc.

8. Terreno seminativo spoglio, vocabolo Canapine, in mappa n. 595, confinanti fosso, beni dell'Arcipretura, ecc.

9. Terrno castagneto selvaggino, contrada Antera, in mappa nn. 596, 1455, 1456, 1458, 1459, confinanti beni Monastero S. Scolastica, Arcipretura, Onorati, fosso, salvi ecc., tributo lire 11 90.

10. Querceto pascolivo, contrada Grugnoli e Valle Cavo, in mappa n. 1447, confinante arcipretura di Canterano, cappellania Castrucci, salvo ecc., tributo lire 0,38.

11. Terreno querceto cespugliato, contrada Valle Scancio, mappa numeri 1151, 2152. confinante fosso, abazia di Subiaco, Mattia De Angelis, salvi ecc., trivuto lire 0,74.

12. Terreno id., contrada Ponte d'Orcio o Orico, in mappa n. 1140, confinante fosso Mattia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 0,56.

13. Terreno castagneto, contrada Fa lascuro, in mappa n. 1260, confinante fosso, arcipretura di Canterano, salvi ecc., tributo lire 0,10.

14. Terreno macchioso, contrada Antera, in mappa nn. 1466, 1538, confinante territorio di Rocca Canterano e arcipretura di Canterano, salvi ecc.

15. Terreno olivato, vocabolo Cerretana e Monte, ritenuto in enfiteusi. in mappa n. 558, confinante Strada Romana, fratelli Onorati, salvi ecc.

16. Diretto dominio del terreno ritenuto in enfiteusi da Sante ed altri, Renchioni, contrada Coepelle, in mappa nn. 1829, 1830, 1831, confinante arcipretura, cappellania Castrucci, salvi ecc.

17. Terreno vocabolo Pezza-Perini, seminativo olivato, responsivo alla compagnia del SS. Sacramento, in mappa nn. 750, 751, confinante strada pubblica, Mattia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 0,26.

18. Rimessa pel bestiame recinta di muro, in mappa n. 758, con vano, segnato in mappa col n. 756, ambedue nel detto vocabolo, confinanti Mattia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 0,09.

19. Terreno seminativo, vitato, olivato, vocabolo Selvi e Cisterna, segnato in mappa n. 425, confinante Mattia De Angelis, salvi ecc, tributo lire 0,93.

Nel presunto terreno si unisce la porzione del casino esistente nella proprietà di detto Mattia De Angelis, precisamente il primo piano composto di due vani, distinto in mappa al n. 1617. Terreno e casino responsivi all'arcipretura di Canterano.

20. Terreno contrada Capo la Valle o fosso di Ponte Origo, in mappa al n. 1139, confinante fosso Mattia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 0,22.

21. Terreno seminativo vitato, con cosetta, in mappa ai nn. 766, 1025, 1023, 1024, vocabolo Cretoni, confinante strada Mattia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 1,34; più si comprende la parte di detto fondo segnato in mappa ai un. 1026, 1030.

22. Terreno seminativo contrada via Piana col primo piano di casa rurale in mappa al n. 329, confinante strade, Mattia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 0 95.

23. Terrene seminativo vitato contrada Francaville, in mappa 1041, confinante Mattia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 0 33.

24. Terreno idem contrada Pozze-Perini, in mappa n. 719, confinante Mattia De Angelis, Arcipretura di Cantorano, salvi ecc., tributo lire 0 28.

25. Terreno vocabolo Pastinello, di mappa n. 219, confinante strada, Mattia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 0 21.

26. Terreno uso castagneto vocabolo Salconica, in mappa numeri 966-A, 967-Rest., 968, 969, 970, confinante Mattia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 0 59.

27. Terreno querciato contrada Cicquarira, in mappa nn. 796-A, 795-A, 798-A, 799, confinante fosso della mola, Maltia De Angelis, salvi ecc., tributo lire 0 09.

18. Terreno macchioso in vocabolo Colle Picchio, in mappa nn. 796, 822, 825, 826, 827, confinante territorio di Canterano, Arcipretura di Canterano, salvi ecc., tributo lire 4 30.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 3,500 offerto dalla istante e corrispondente a sessanta volte e più il tributo diretto, e avrà luogo un solo lotto.

I fondi saranno venduti conforme sono descritti nei certificati catastali.

Saranno aggiudicati al migliore offerente e le offerte non potranno essere minori di lire venti.

Da depositarsi prima della vendita decimo del prezzo d'incanto lire 350, spese approssimative lire 1,000.

Da presentarsi entro trenta giorni le domande di collocazione al giudice delegato avv. Cosentini.

Roma, 25 settembre 1887.

1400 Dott. GIUSEPPE GIGLIESI, proc.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.